



Fitoembrioterapia

introduzione

Bruno Brigo

Fitoembrioterapia

introduzione




- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***

Fitoembrioterapia


introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***



*'Ci sono **forze diverse** nelle gemme, nelle foglie, nei bocci, nei frutti acerbi, nei frutti maturi (...) Quindi si deve rivolgere la propria attenzione dal primo germoglio sopravvenuto, all'ultimo, giacché così è la natura (...)*



***‘Così c’è una maturazione per
i piccoli germogli, una per le
fronde, una per i fiori, una per
le fibre, una per i succhi, una
per le foglie, una per i frutti’.***

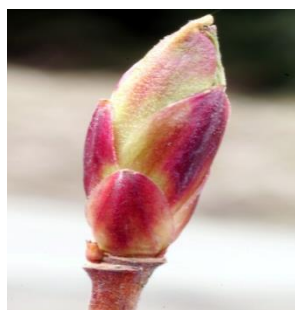
(Paracelso)



Fitoterapia

definizione

- ✓ Metodo terapeutico basato sulla somministrazione di *piante medicinali* o **fitocomplessi**, i cui principi attivi sono estratti mediante un solvente appropriato.
- ✓ Termine introdotto agli inizi degli anni '20 dal medico francese **Henry Leclerc** (1874-1955).



Fitocomplesso

- ✓ Un elemento originale della fitoterapia è rappresentato dalla somministrazione della pianta medicinale o **'fitocomplesso'** a scopo preventivo o terapeutico.
- ✓ Il fitocomplesso può essere definito come un'entità biochimica unitaria e dinamica, di origine vegetale, somma di più principi attivi sinergici, capaci di un'attività terapeutica superiore a quella svolta dai singoli principi attivi costituenti.



Fitocomplesso e farmaco di sintesi

✓ Viene in tal modo ridotto il rischio di assuefazione e tossicità, mentre emerge un'attività farmacologica complessa, più completa e meno drastica, rispetto all'effetto indotto dal ***farmaco*** tradizionale di sintesi.



Fitoembrioterapia

definizione

- ✓ Metodo terapeutico introdotto dal ***Dottor Pol Henry*** di Bruxelles (1918-1988), che utilizza tessuti embrionali vegetali freschi in via di accrescimento.
- ✓ La materia prima della fitoembrioterapia comprende gemme, germogli, giovani getti, boccioli, giovani radici, amenti, scorza interna di radici, scorza di giovane ramo, linfa, semi, xilemi o altri tessuti embrionali di ***vegetali in fase di crescita.***

Fitoterapia

**Terapia
specifica e
organotropica
(differenziata)**

*più la terapia è
differenziata più
effetti collaterali*

Fitoembrioterapia

**Terapia
di riordino
re-informativa
(indifferenziata)**

*più la terapia è
indifferenziata meno
effetti collaterali*

Fitoembrioterapia

introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***



Fitoembrioterapia

dalle origini alla ricerca moderna

- ✓ Anche gli **Alchimisti** non sfuggirono al fascino e alla suggestione che nelle **gemme** e nelle **radici** potesse essere contenuta l'energia vitale del vegetale: essi infatti preparavano “**l'elisir di primavera**” con le **gemme**, mentre “**l'elisir d'autunno**” era composto con **semi e radici**.



Fitoembrioterapia

dalle origini alla ricerca moderna

- ✓ Le **gemme** e i **germogli** erano considerati la ***persistenza del ciclo vitale*** che si rinnova ad ogni primavera, mentre il perpetuarsi della pianta avveniva in autunno mediante i suoi semi.
- ✓ La ***rugiada del mattino*** era invece il solvente universale per facilitare e stimolare il rinnovamento metabolico dell'organismo.



Fitoembrioterapia

dalle origini alla ricerca moderna

La mistica medievale **Santa**
Ildegarda di Bingen (1098-1178)
consigliava le gemme di

- ✓ **Betulla**
- ✓ **Castagno**
- ✓ **Frassino**
- ✓ **Melo**
- ✓ **Ribes nero**
- ✓ **Tiglio**



Fitoembrioterapia *dalle origini alla ricerca moderna*

- ✓ Il Dr **Pol Henry** (Profondeville - Belgio 22 ottobre 1918 - 7 ottobre 1988) è stato il primo a proporre l'ipotesi che il **meristema** poteva contenere l'energia e le informazioni biochimiche necessarie allo sviluppo degli alberi e che queste potevano avere effetti curativi.
- ✓ Nel 1959 Pol Henry elabora il nuovo metodo terapeutico e pubblica i risultati dei suoi lavori nel 1970 con il titolo di «**Fitoembrioterapia**».



Fitoembrioterapia ***dalle origini alla ricerca moderna***

- ✓ Ha sviluppato un ***metodo biologico e clinico*** a partire da fondamenti biochimici secondo cui, ciascuna gemma esaminata induceva nel siero proteico e in altri parametri esaminati un caratteristico equilibrio biologico là dove questi erano precedentemente risultati alterati.
- ✓ Prescrivendo il germoglio più appropriato che sperimentalmente era risultato efficace a modificare quel determinato profilo biologico alterato, otteneva la guarigione clinica del paziente.

Fitoembrioterapia

introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***



Fitoembrioterapia ***postulati secondo Pol Henry***

1. Poiché la vita è l'espressione della morfologia e della dinamica cellulare, per curare è necessario agire a livello della cellula utilizzando rimedi che agiscono in fase di potenziale divisione cellulare e che possano agire e stimolare altri tessuti e unità biologiche.
1. Poiché la vita animale è assolutamente complementare a quella vegetale e dipende completamente da essa, ciò che alimenta l'essenza della vita animale può rigenerarla nelle sue alterazioni morfo-patologiche.



Fitoembrioterapia ***postulati secondo Pol Henry***

3. Solo la cellula vegetale, che nutre essenzialmente l'uomo nei suoi tessuti, può rigenerarlo nelle sue alterazioni biologiche.
4. L'albero è l'identità vegetale più potente dove l'energia vitale si esprime ogni anno con un grande rinnovamento cellulare.

Tutti i suoi tessuti allo stato nascente o in via di divisione (*germogli, gli amenti femminili fecondati, lo xilema, il floema, le radichette, la scorza interna delle radici*), sono i più indicati per rigenerare e curare le cellule e i tessuti umani.



Fitoembrioterapia *postulati secondo Pol Henry*

5. Una pianta superiore, un albero, può essere considerato come un **essere biologico costituito da piccole parti viventi di tessuto embrionale** (oggetto della gemmoterapia), situate alle estremità di uno **scheletro costituito da cellule morte** (oggetto principale della fitoterapia tradizionale).



Fitoembrioterapia *postulati secondo Pol Henry*

6. Tra gli alberi utilizzati a fini terapeutici, le **Betulle** e le **Querce** sono quelle che possiedono le più spiccate capacità di adattamento, di acclimatazione, di resistenza, di diffusione e di rigenerazione.

La **Betulla** rappresenta il più potente vegetale capace di acclimatazione, di resistenza, di colonizzazione, di rigenerazione e adattamento.



Fitoembrioterapia ***postulati secondo Pol Henry***

7. I ***germogli*** e i ***tessuti embrionali*** della ***Betulla*** costituiscono la ***base della terapeutica gemmoterapica***, essendosi dimostrati di gran lunga i più attivi nella stimolazione del ***Sistema Reticolo-Endoteliale***.

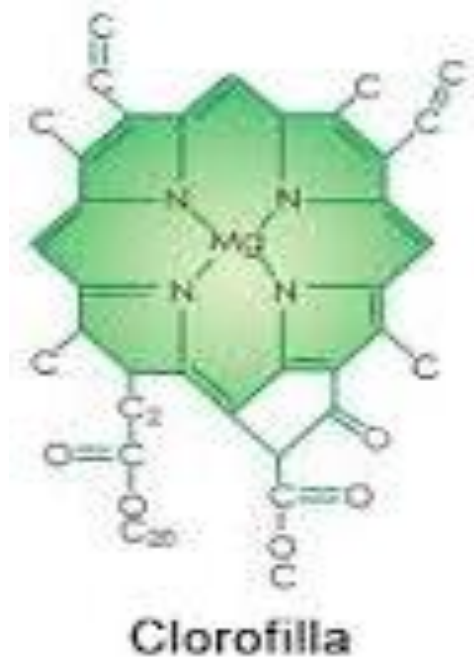
Tutti i tessuti embrionali di queste piante formano la ***prima base della terapeutica*** e del ***drenaggio meristemato***.



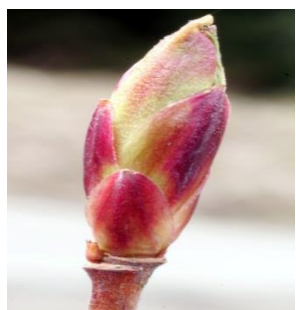
Fitoembrioterapia

la ragione analogica strutturale

- ✓ La prima ragione della fitoembrioterapia è di **analogia strutturale** tra l'essenza del vegetale (**clorofilla**) e quella del mammifero (**emoglobina**).
- ✓ I germogli, pur contenendo meno clorofilla della foglia adulta, sono elementi che contengono in stato di potenza l'energia vitale e tutti i principi attivi necessari per lo sviluppo e accrescimento della pianta stessa.



La **clorofilla** che conferisce il colore verde ai vegetali, assicura la fotosintesi clorofilliana che consiste nell'estrazione dell'energia necessaria alle piante dalla luce solare. La clorofilla ha una struttura molecolare e una composizione chimica sovrapponibile a quella dell'**emoglobina** che nell'uomo ha il compito di veicolare l'ossigeno a tutte le cellule dell'organismo. La differenza riguarda l'atomo centrale di magnesio nella clorofilla al posto del ferro nell'emoglobina.



Fitoembrioterapia *la ragione biochimica*

- ✓ Nelle gemme si trova la principale riserva di cellule meristematiche.
- ✓ Questi **meristemi** sono dei gruppi di cellule embrionali indifferenziate, cellule totipotenti in grado di ricostituire la totalità del vegetale partendo da una singolo elemento cellulare.



Fitoembrioterapia

la ragione biochimica

- ✓ **Gemma:** principale riserva di meristemi nel vegetale
- ✓ **Meristema:** gruppo di cellule embrionali indifferenziate
- ✓ **Meristema:** cellule totipotenti capaci di produrre tutto, di generare tutto



Fitoembrioterapia

la ragione biochimica

✓ ***Gemma = totum***

- ✓ L'estrazione dell'energia contenuta nei tessuti embrionali porta le informazioni genetiche del vegetale (virtù embrionale del meristema) così come le proprietà delle differenti parti del vegetale (frutto, foglia, fiore, stelo, corteccia, radice, seme, linfa, ...).



Fitoembrioterapia *la ragione biochimica*

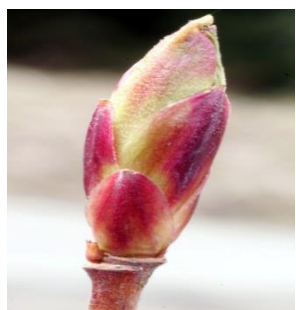
- ✓ Il **meristema** contenuto nella gemma è costituito da cellule indifferenziate, in altri termini sono come cellule staminali capaci di creare, attraverso il processo di differenziazione, delle cellule specializzate.
- ✓ Ciascuna gemma contiene notevoli quantità di acidi nucleici (informazioni genetiche), aminoacidi, sali minerali, oligoelementi, vitamine, enzimi, fattori di crescita diversi (auxina e gibberellina), ormoni che scompaiono con la formazione della clorofilla.



Fitoembrioterapia

la ragione biochimica

- ✓ Il termine **'meristema'** deriva dal greco *meristós*, divisibile, da *merizein*, dividere.
- ✓ Tessuto vegetale indifferenziato che dividendosi origina i tessuti definitivi, le cui cellule sono incapaci di riprodursi.



Fitoembrioterapia

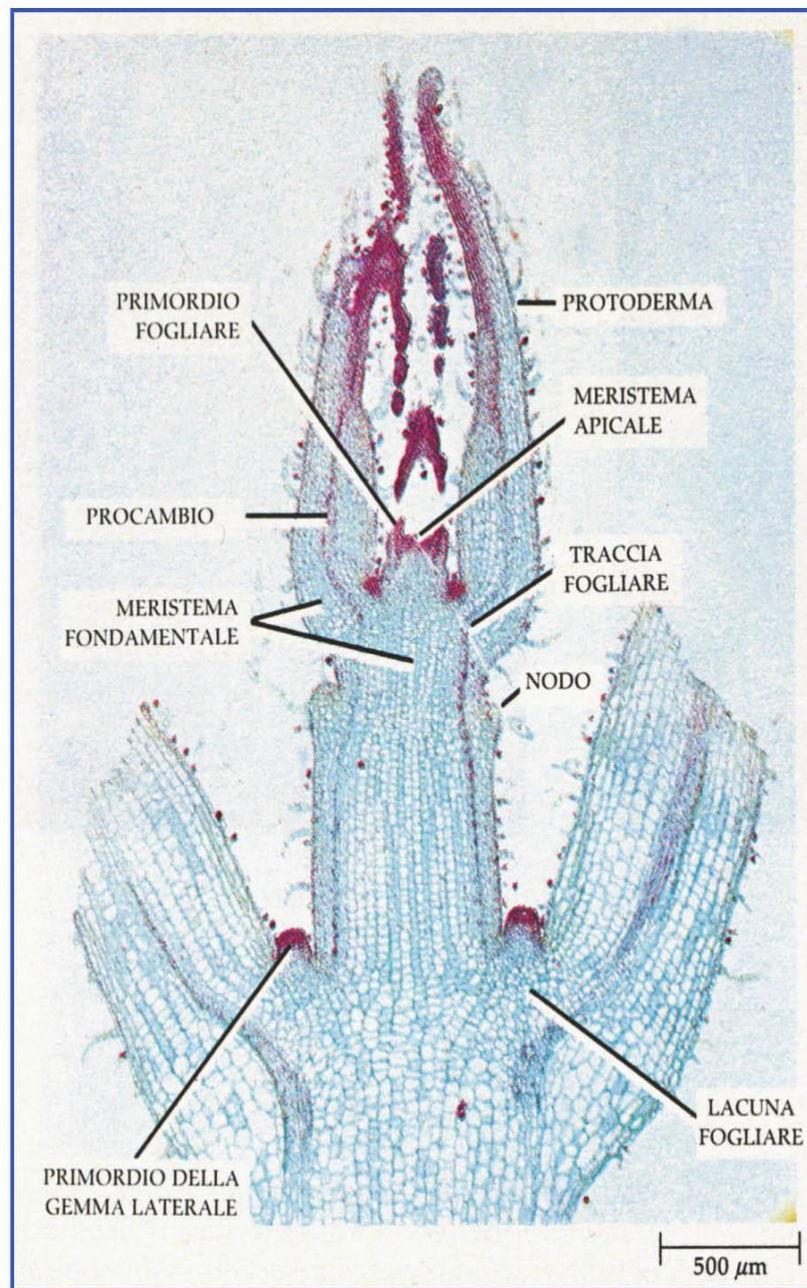
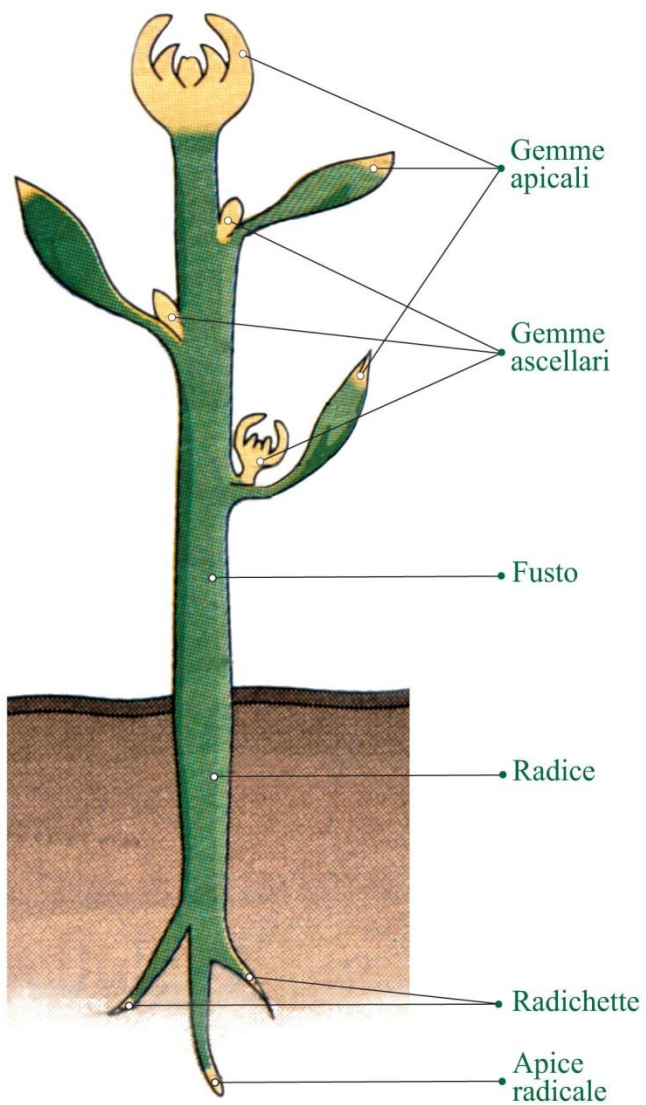
la ragione biochimica

Ormoni vegetali

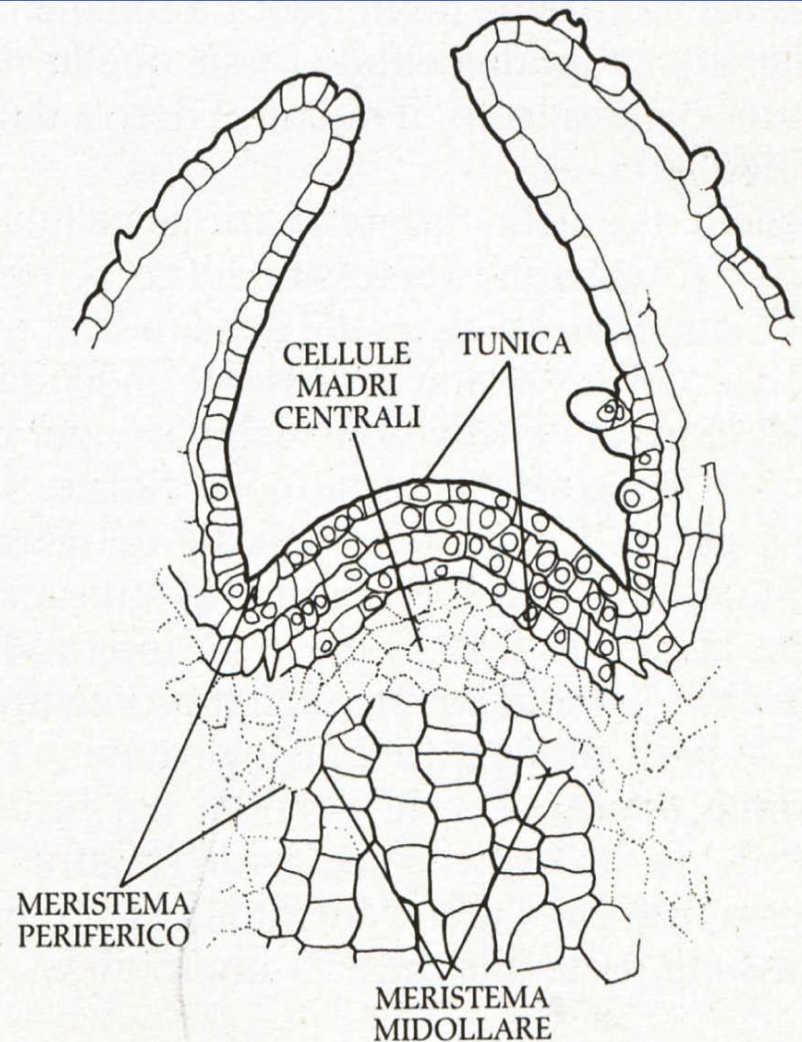
1. **AUXINE**
2. **GIBBERELLINE**
3. **CITOCHININE**
4. **ACIDO ABSCISSICO**

I fito-ormoni sono sostanze chimiche sintetizzate dal vegetale per la sua crescita.

- ✓ Sono oligodinamiche: attive a dosi molto basse.
- ✓ Operano talvolta a distanza dal luogo di sintesi.
- ✓ Hanno un'influenza sulla funzione della pianta.

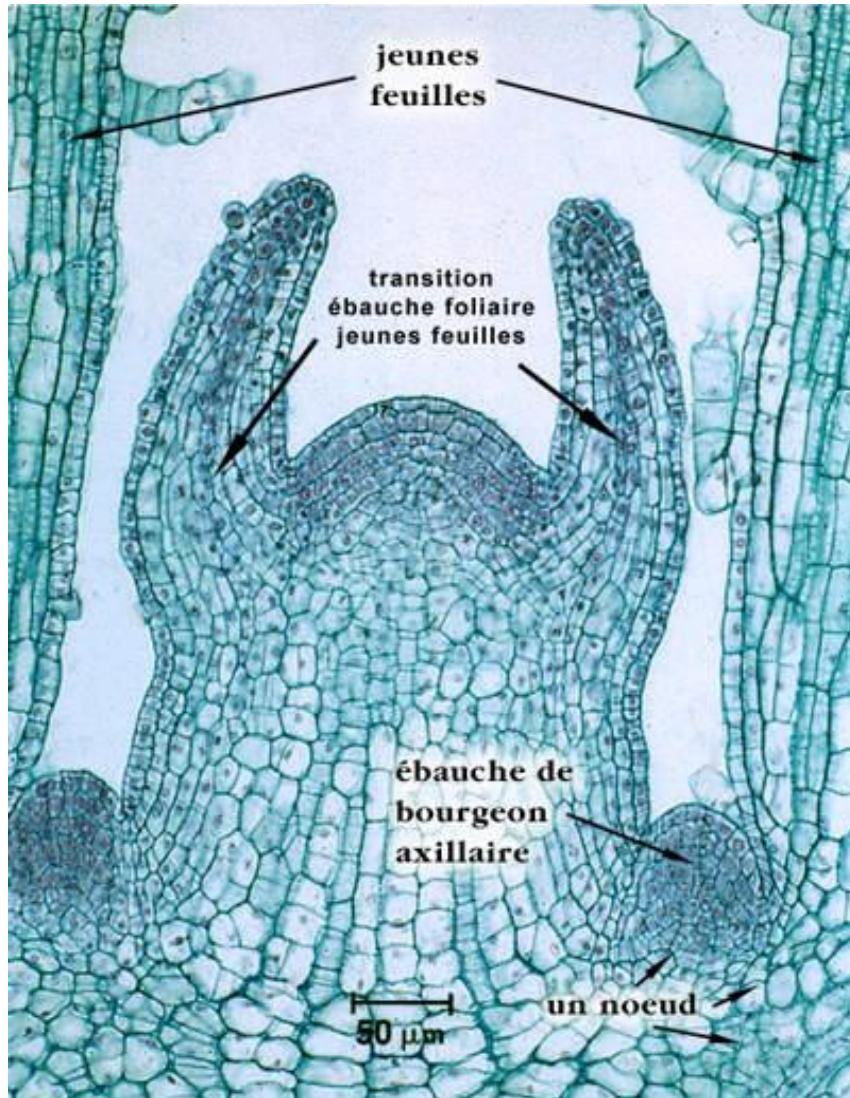


Meristemi



Meristemi

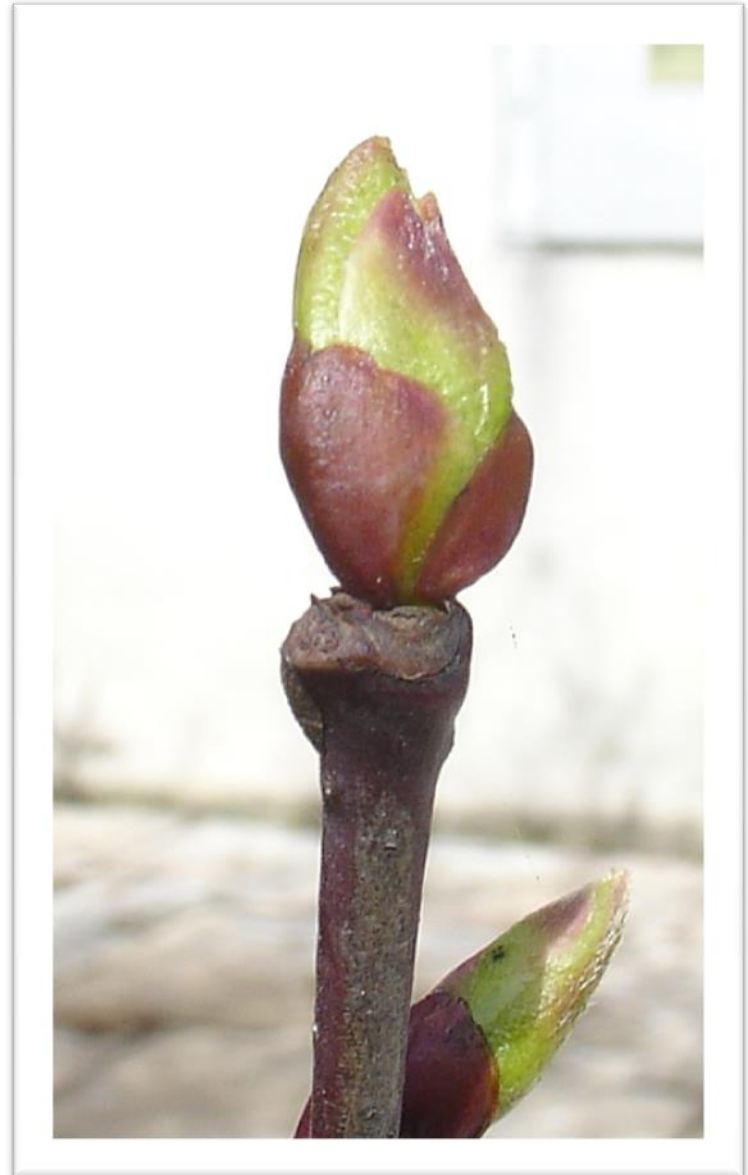
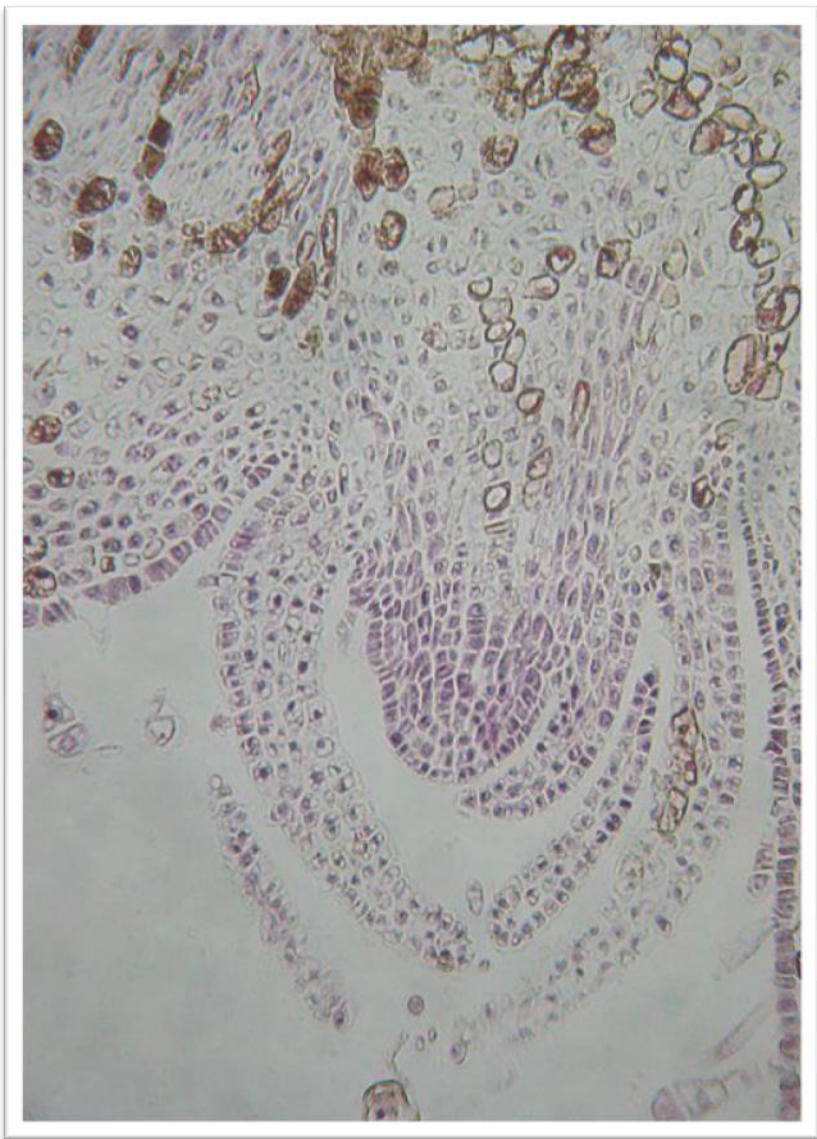
Meristemi di germoglio



Meristemi di radicle



Cellule staminali di un meristema di gemme di tiglio





Fitoembrioterapia *la ragione energetica*

- ✓ La terza ragione è di natura energetica, geotermica e tellurica. La gemma fin quando si trova sul ramo dell'albero è influenzata dalle **forze telluriche e cosmiche**. Anche il germoglio incontra queste due forze.
- ✓ La radicella subisce soltanto la forza tellurica.

Fitoembrioterapia

introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***

Il 'drenaggio' in fitoterapia



- ✓ ***Definizione***
- ✓ ***Il ruolo del drenaggio***
- ✓ ***Indicazioni***
- ✓ ***Tipi di drenaggio***
- ✓ ***Tempi e modalità***

Il 'drenaggio' in fitoterapia



✓ ***Definizione***

✓ ***Il ruolo del drenaggio***

✓ ***Indicazioni***

✓ ***Tipi di drenaggio***

✓ ***Tempi e modalità***



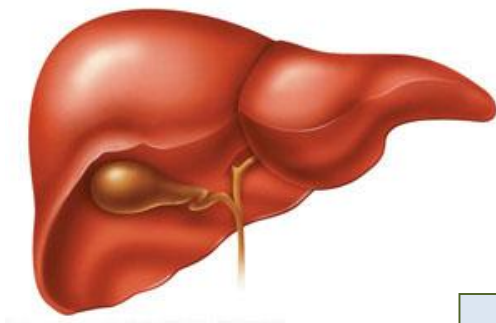
Il 'drenaggio' in fitoterapia *definizione*

- ✓ Tecnica codificata dal medico francese *Henry Leclerc* negli anni '20, utilizzata in fitoterapia per eliminare le tossine che si accumulano nel nostro organismo, soprattutto per le conseguenze dell'inquinamento alimentare, atmosferica e medicamentosa.
- ✓ Serve inoltre all'eliminazione dei prodotti che si liberano per il ricambio cellulare.

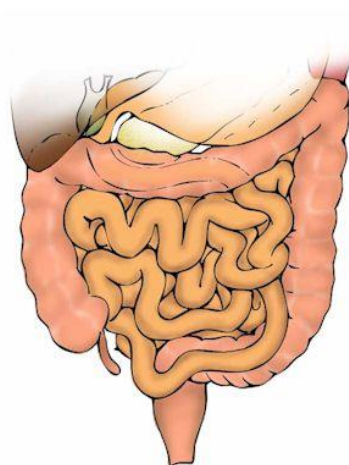
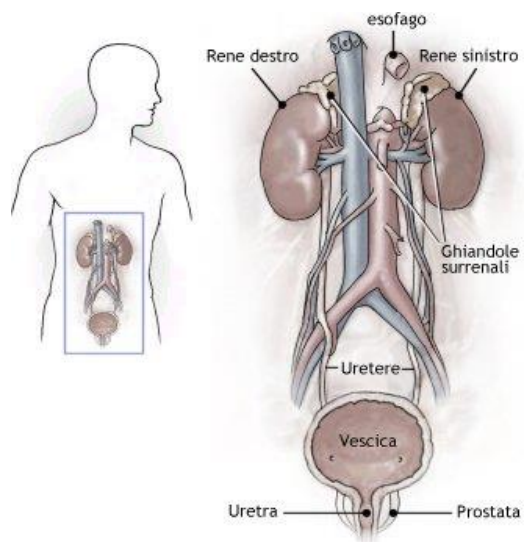
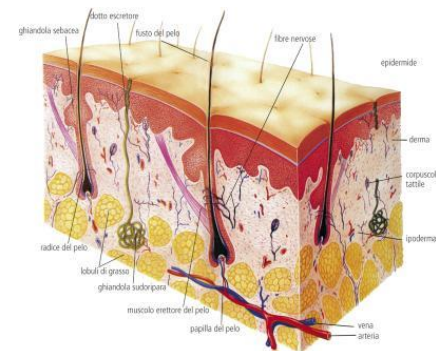


Il 'drenaggio' in fitoterapia *definizione*

✓ Il drenaggio viene attuato stimolando in maniera debole e prolungata gli organi di eliminazione, detti **'emuntori'** (cute, polmone, fegato, reni, intestino, vasi linfatici), soprattutto nei cambi di stagione, in particolare all'inizio della primavera (*'cure di primavera'*).



GLI ORGANI 'EMUNTORI'



Il 'drenaggio' in fitoterapia



✓ *Definizione*

✓ *Il ruolo del drenaggio*

✓ *Indicazioni*

✓ *Tipi di drenaggio*

✓ *Tempi e modalità*



Il 'drenaggio' in fitoterapia

ruolo

- ✓ Serve inoltre all'eliminazione dei prodotti che si liberano per il ricambio cellulare.
- ✓ In generale, si distingue:

- 1- drenaggio pre-terapeutico**
- 2- drenaggio intra-terapeutico**
- 3- drenaggio post-terapeutico**
- 4- drenaggio semplice**

Il 'drenaggio' in fitoterapia



- ✓ **Definizione**
- ✓ **Il ruolo del drenaggio**
- ✓ **Indicazioni**
- ✓ **Tipi di drenaggio**
- ✓ **Tempi e modalità**



Il 'drenaggio' in fitoterapia

indicazioni

- Cambio di stagione
- Convalescenza
- Sovrappeso
- Alterazioni del metabolismo
- Steatosi epatica (*'fegato grasso'*)
- Ritenzione idrica
- Difficoltà digestive
- Alitosi
- Stipsi

Il 'drenaggio' in fitoterapia



- ✓ *Definizione*
- ✓ *Il ruolo del drenaggio*
- ✓ *Indicazioni*
- ✓ ***Tipi di drenaggio***
- ✓ *Tempi e modalità*



Il 'drenaggio' in fitoterapia

tipi

Si distinguono due tipi di drenaggio:

1- drenaggio 'aspecifico' o depurazione

(effetto su più organi di eliminazione)

2- drenaggio 'specifico'

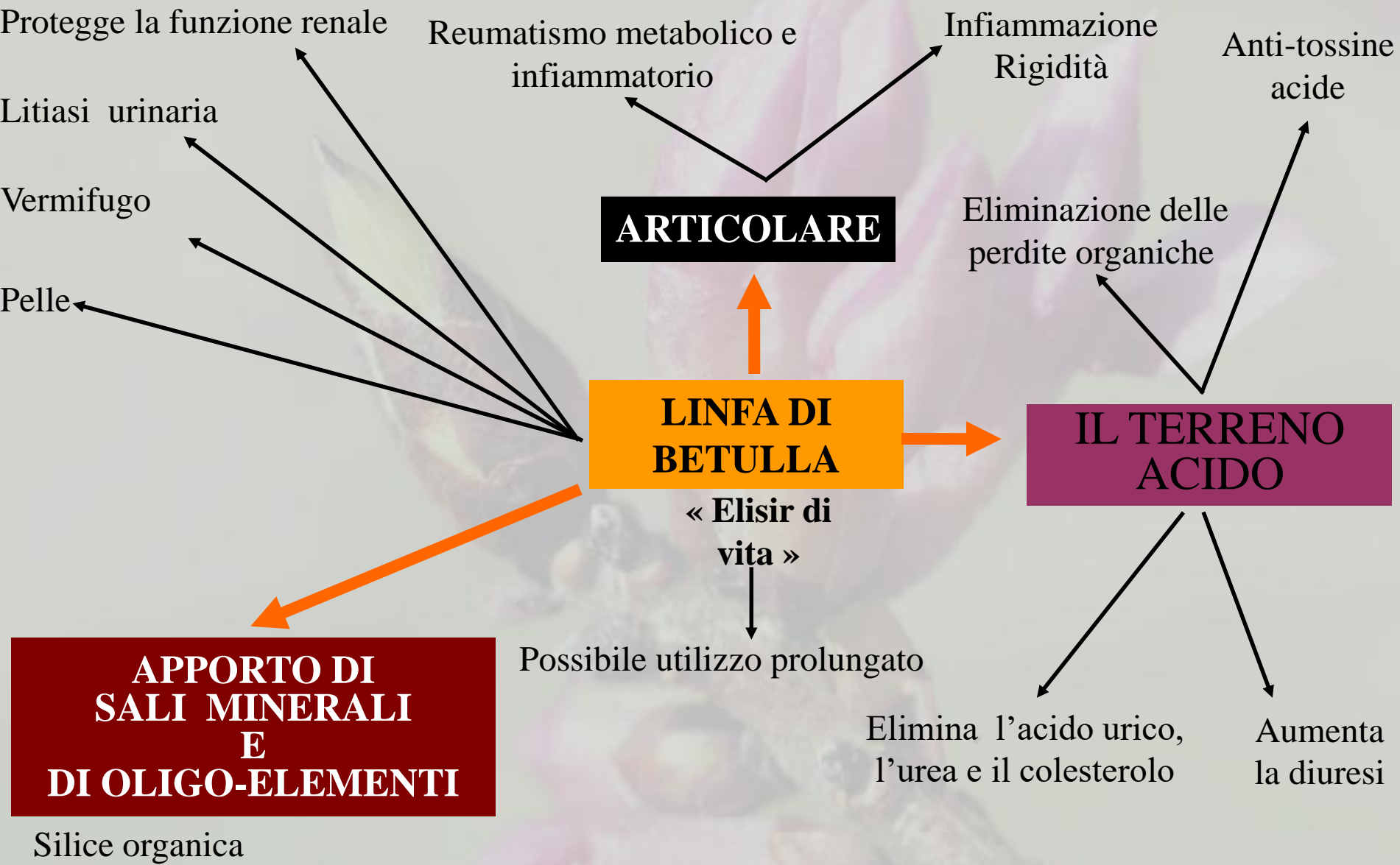
(azione selettiva su un organo: cute, fegato, rene, matrice connettivale, vasi linfatici)



Linfa di betulla

DETOX FEE (Flacone di 200 ml)

Betula Verrucosa - - *Betula Pendula* - *Bouleau blanc*



Meraviglioso elisir diuretico e depurativo

DETOX FEE *Flacone 200ml*

RIBES NERO

Rilancia l'immunità

Antidegenerativo

dopo: chemioterapici, antibiotici

...

**Purificare
l'organismo da
tossine epato-
renali, ai cambi di
stagione, dopo
eccessi.**

Elisir di lunga vita

Antitossine acide

Protegge i reni

Elimina Acido urico
e colesterolo

Il rimedio del terreno
acido

Rigenera l'osso

Protettore vascolare,
del fegato e del rene

LINFA DI BETULLA

BETULLA BIANCA



Drenaggio '*aspecifico*'

DETOX FEE

- ✓ Ribes nero
- ✓ Linfa di betulla
- ✓ Betulla bianca

5 gocce 2 volte al dì, un quarto d'ora prima di colazione e cena, in un grande bicchiere d'acqua (150 ml), per almeno 40 giorni consecutivi.



Ribes nero
Ribes nigrum L.

Ribes nero FEE



DIFESA COMBATTIMENTO

Rid. iper alfa 2, beta, gamma euglobulina

Rid. iper alfa 2, gamma globulines

Iper eosinofilia

Anti-infiammatorio

Anti-allergico

Il surrene

Mucose, Sierose



Betulla bianca
Betula verrucosa Ehrhart



‘La primavera già tesse i suoi fili dentro le betulle e lo stesso abete l'ha sentita; non dovrebbe avere effetto anche sulle nostre membra?’.

(Goethe, Faust)



Betulla bianca

- ✓ Il nome Betulla deriva dal celtico *betul* che identifica il primo mese del calendario lunare dei Celti.
- ✓ E' un **colonizzatore dei terreni acidi**, incolti e poveri. Contribuisce a rigenerare i terreni degradati e favorisce la crescita di altre specie fogliate, creando l'humus favorevole.



Betulla bianca

- ✓ Considerato albero degli iniziati, viene definito ***‘il guardiano della porta’***, poiché apre le porte del cielo. La bellezza, il candore virginale, la misteriosa linfa evocano la forza femminile della terra e dell’acqua.
- ✓ Così come in natura la betulla pulisce e purifica le terre acide e incolte, allo stesso modo nell’organismo ripulisce e deacidifica il terreno dei pazienti a livello del tessuto connettivo e, in particolare, a livello delle articolazioni.



Betulla bianca

- ✓ La betulla aiuta a liberarsi delle tossine non che si accumulano nella matrice del tessuto connettivo, eliminandole progressivamente attraverso le urine.
- ✓ Viene utilizzata, inoltre, per la profonda **attività depurativa** in soggetti che presentano disturbi complessi, difficili da inquadrare. In tali casi il soggetto sembra intossicato, evocando i terreni degradati per i quali è adatta la betulla.



Drenaggio 'aspecifico'

DETOX fee

- ✓ Ribes nero
- ✓ Linfa di betulla
- ✓ Betulla bianca

1-2 misurini 3 volte al giorno, un quarto d'ora prima del pasto, in un grande bicchiere d'acqua (150 ml), per almeno 40 giorni (cure di primavera) e a cicli (20 giorni al mese).



Il 'drenaggio' specifico *cute*

- ✓ L'olmo (*Ulmus campestris* L.) è utilizzato come pianta officinale fin dall'antichità. Secondo la tradizione popolare assorbe le energie negative dell'inquinamento atmosferico.
- ✓ Santa Ildegarda lo consigliava per gli '*umori neri*' e i disturbi della parola, Pietro Andrea Mattioli nella cura degli spasmi muscolari e delle articolazioni dolenti. Sempre secondo la tradizione popolare basta abbracciare regolarmente un olmo per alleviare i reumatismi.



Olmo
Ulmus campestris L.



Il 'drenaggio' in fitoterapia *cute*

- ✓ Il fitoembrioestratto ottenuto dall'olmo aiuta a eliminare le tossine colloidali che invischiano e ingombrano come una vera e propria 'colla' il fegato, le sierose delle articolazioni e soprattutto la pelle. Trova impiego, infatti, in numerose manifestazioni cutanee (acne, eczema, herpes, psoriasi).
- ✓ La posologia media consigliata del fee è di 5 gocce, un quarto d'ora prima di colazione e di cena, per cicli ripetuti.



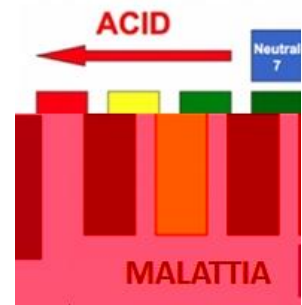
Equilibrio acido-base

- ✓ Lo svolgimento ordinato delle complesse funzioni dell'organismo richiede un perfetto equilibrio acido-base a livello del sangue e dei tessuti. La salute quindi dipende in buona parte dall'equilibrio acido-base.
- ✓ L'equilibrio acido-base dell'organismo va incontro a modificazioni cicliche nelle 24 ore.



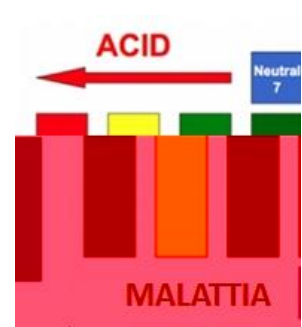
Equilibrio acido-base

- ✓ Di giorno i processi vitali sono caratterizzati dall'attività cosciente di veglia, dal movimento e dall'alimentazione: tutte queste attività affaticano e acidificano progressivamente l'organismo.
- ✓ Di notte i tessuti eliminano gli acidi, trasferendo l'acidosi al sangue e alle urine e ripristinando la condizione di alcalosi. Tutti questi processi vengono riassunti dall'espressione *'durante la notte il corpo guarisce'*.



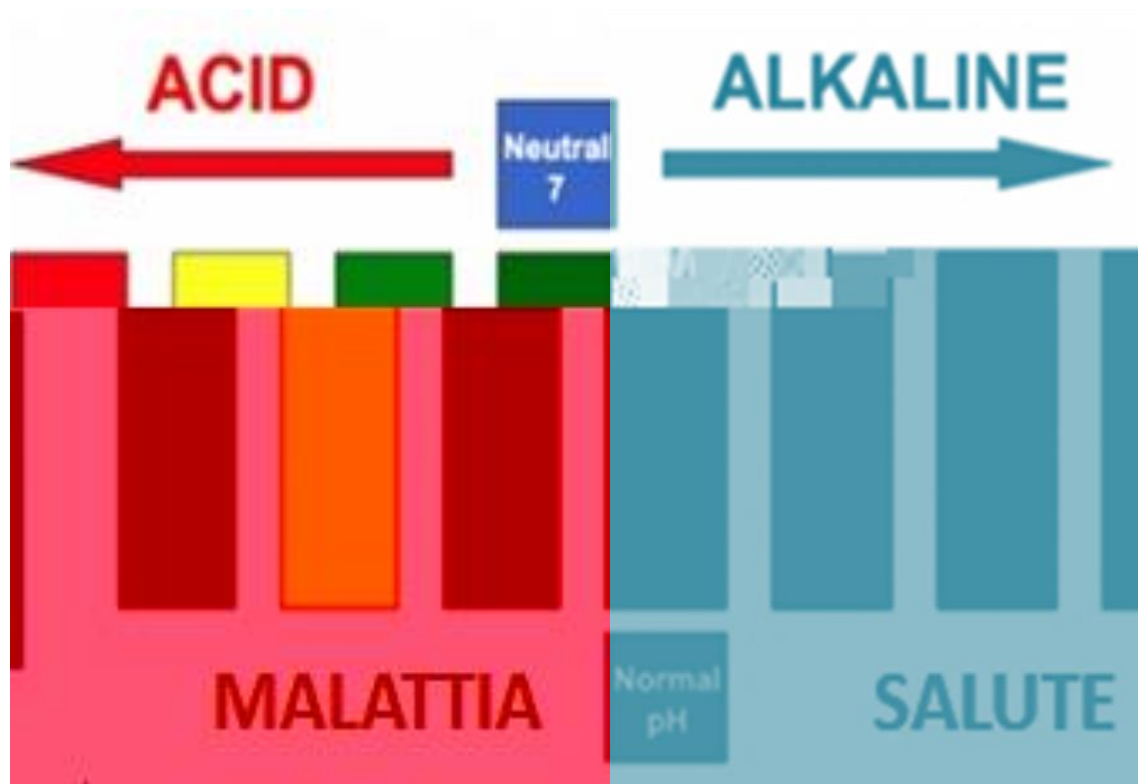
Acidificazione

✓ In considerazione del fatto che l'alimentazione attuale spesso è basata su un eccessivo apporto di proteine animali, è frequente osservare una condizione di acidificazione dei tessuti che predispone a numerose patologie, come osteoporosi, infezioni recidivanti, nervosismo, insonnia.



Acidificazione

- ✓ La presenza di scorie metaboliche acide nella matrice del tessuto connettivo rende meno elastici e idratati i tessuti, con il conseguente rallentamento delle diverse funzioni, come il nutrimento, lo scambio, la difesa, il drenaggio, creando il presupposto per varie condizioni morbose.



◆ Bilancia alimenti acidificanti e alcalinizzanti

Acidificante



Alcalinizzante

- ✓ Zuccheri semplici, farinacei, prodotti da forno, zucchero, cereali, lievito
- ✓ Proteine animali (carne, formaggi)
- ✓ Uova, salumi, affettati
- ✓ Caffè, tè, cola
- ✓ Farmaci
- ✓ Cloro
- ✓ Inspirazione
- ✓ Sedentarietà
- ✓ Attività fisica eccessiva
- ✓ Stress, superlavoro

- ✓ Latte
- ✓ Cereali integrali
- ✓ Legumi
- ✓ Frutta secca

- ✓ Frutta fresca
- ✓ Verdura fresca
- ✓ Acqua pura
- ✓ Espirazione
- ✓ Citrati, malati
- ✓ Potassio, magnesio
- ✓ Movimento regolare
- ✓ Riposo
- ✓ Sonno



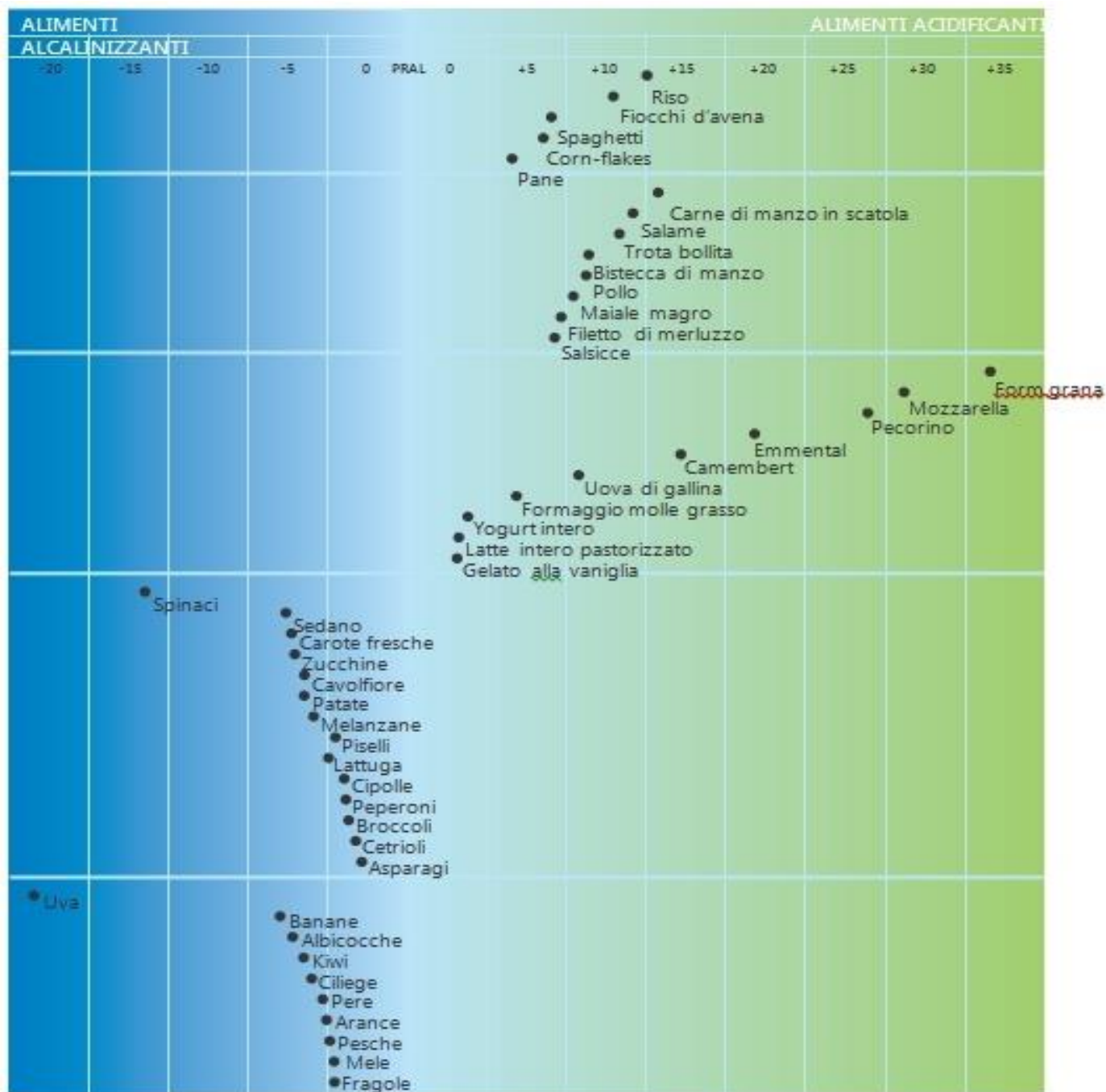
Il PRAL degli alimenti

- ✓ PRAL significa letteralmente *Potential Renal Acid Load*, ovvero *potenziale di carico acido renale*.
- ✓ Il PRAL è un metodo scientificamente validato, proposto da Remer e Manz, frequentemente utilizzato per calcolare il bilancio chimico delle molecole acidificanti e alcalinizzanti di un alimento.



Il PRAL degli alimenti

- ✓ Gli alimenti possono avere effetti acidificanti, cioè causare uno spostamento dei valori di pH del sangue verso l'acidità, oppure possono avere effetti basificanti.
- ✓ Carni, pesce, uova, formaggi appartengono al primo gruppo. Hanno un carico acido (PRAL) positivo con valori da + 5 a +34 ; ciò è dovuto alla presenza di proteine ricche di amminoacidi solforati (da cui si forma l'acido solforico) e di fosfati.
- ✓ Latte e yogurt hanno un PRAL solo di poco positivo (circa +1,2), per cui sono solo lievemente acidificanti.
- ✓ Frutta e verdura, legumi (fagioli, piselli, ceci, lenticchie...), patate hanno effetti anti-acido (PRAL negativi compresi tra – 0,4 e –21).



Misurazione del pH urinario

✓ Si rileva con la **cartina reattiva di tornasole** che presenta una scala di valori generalmente compresi tra 4,5 e 7,5 con una corrispondente gamma cromatica. Si procede bagnando la cartina con alcune gocce di urina. Il valore del proprio pH urinario è quello corrispondente al colore ottenuto.

✓ E' consigliabile registrare tale valore a fine mattinata, prima del pranzo.

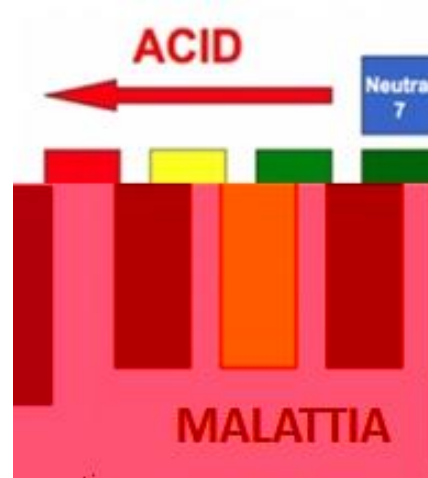
Misurazione del pH urinario

- ✓ Quando tale numero è inferiore a 7, significa che il pH urinario è acido ed è quindi necessario procedere modificando il proprio stile di vita e soprattutto la propria alimentazione, privilegiando gli alimenti alcalinizzanti.
- ✓ In presenza di sintomi e segni conseguenti al sovraccarico acido è preferibile integrare le scelte alimentari con l'assunzione di fitoembrioestratti (DETOX-A) e complementi nutrizionali alcalinizzanti.

Misurazione del pH urinario

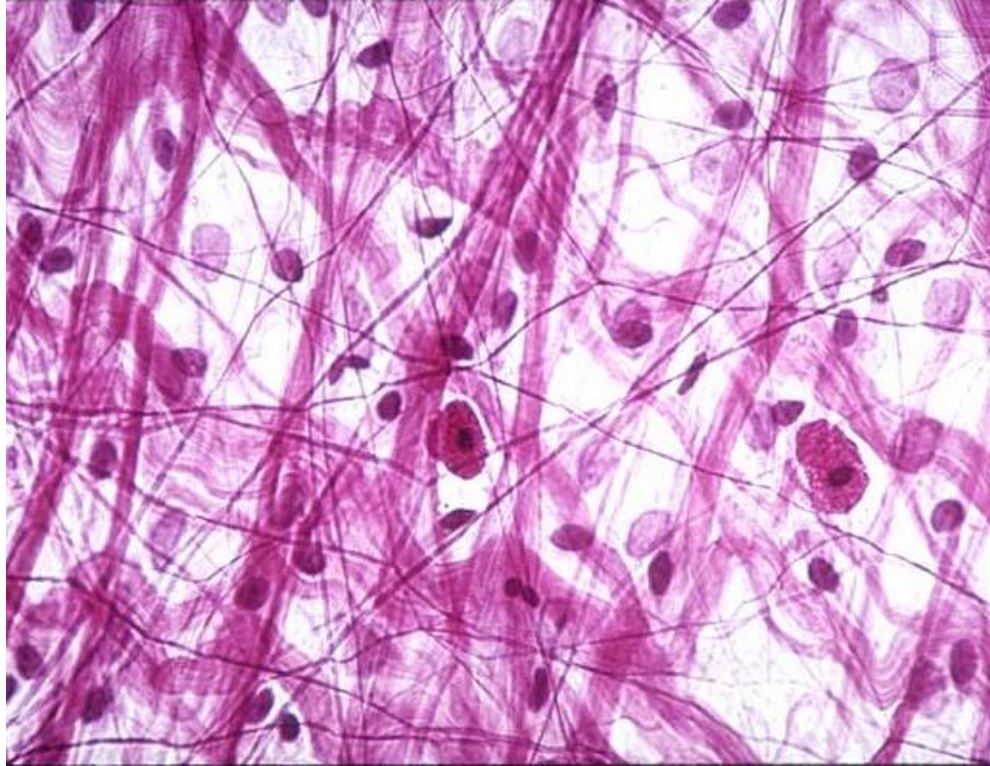


- ✓ E' buona norma effettuare periodicamente dei controlli del pH urinario, modulando di conseguenza il proprio comportamento alimentare e la deacidificazione con fitoembrioestratti.
- ✓ Si consiglia di favorire in generale l'assunzione di alimenti alcalinizzanti (frutta e verdura) riducendo l'apporto di cibi acidificanti (formaggi e carni). Si raccomanda inoltre di bere molta acqua nel corso della giornata per favorire l'eliminazione renale dei radicali acidi.



- ✓ **Obesità**
- ✓ **Stanchezza fisica e mentale**
- ✓ **Allergie**
- ✓ **Gengivostomatite**
- ✓ **Fibromialgia**
- ✓ **Contrattura muscolare**
- ✓ **Crampi muscolari**
- ✓ **Osteoporosi**
- ✓ **Diabete mellito**
- ✓ **Iperuricemia. Gotta**

- ✓ **Attività sportiva intensa**
- ✓ **Invecchiamento**
- ✓ **Processi infiammatori**
- ✓ **Malattie autoimmuni**
- ✓ **Condizioni di stress**
- ✓ **Iperuricemia. Gotta**
- ✓ **Fumo**
- ✓ **Vita sedentaria**
- ✓ **Alimentazione iperproteica**
- ✓ **Intolleranze alimentari**



Le cellule della matrice connettivale come pesci immersi in fluidi che trasportano il cibo e rimuovono le scorie.

Se l'acquario è inquinato

?

Curare i pesci



Cambiare l'acqua



C *Chlorophyll*

O *Oil*

W *Water*

S *Salts*



Dieta alcalinizzante *(Robert O. Young)*

Detox-A FEE

FRASSINO

Rimedio antiacido
Stimolante renale, Ginepro

**Detossificante
maggiore
Elimina gli acidi,
modifica terreno
acido**

**Rimedio renale
antiacido,
elimina i cristalli
Protegge il fegato**

Terreno acido
Patologie da acidosi cronica

GINEPRO

BETULLA VERR.



Acidosi cronica latente

DETOX- A fee

- ✓ **Betulla bianca**
- ✓ **Ginepro**
- ✓ **Frassino**

5 gocce 2 volte al dì, un quarto d'ora prima di colazione e cena, in un grande bicchiere d'acqua (150 ml).

Fitoembrioterapia

introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Regole posologiche***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***



Fitoembrioterapia

posologia

- ✓ 100 gocce = 5 ml.
- ✓ 15 ml = 300 gocce.
- ✓ **7 gocce 2 volte al dì** (un quarto d'ora prima del pasto).
- ✓ 1 flacone di 15 ml = 20 giorni di cura.



Fitoembrioterapia *posologia bambini*

- ✓ La gradazione alcolica dei FEE è del 30%.
- ✓ 100 gocce = 5 ml, dunque 1 goccia di FEE = 0,05 ml di alcol.
- ✓ Il basso contenuto in alcol consente di somministrarli ai bambini.



Fitoembrioterapia

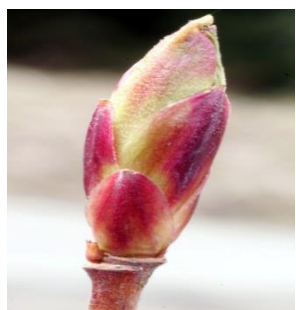
posologia bambini

- ✓ Regola generale: 1 goccia per anno di età.
- ✓ Azione sul 'terreno' 1 goccia 2 volte al dì.
- ✓ Manifestazioni acute 3-5 gocce, 3 volte al dì.



Fitoembrioterapia *posologia adulti*

- ✓ I FEE hanno una concentrazione in principi attivi 10 volte maggiore del macerati 1 DH.
- ✓ Pertanto 7 gocce di FEE 3 volte al dì, equivale a 70 gocce 3 volte al giorno di macerato glicerinato 1 DH.



Fitoembrioterapia *posologia adulti*

- ✓ Drenaggio 5 gocce 2 volte al dì.
- ✓ Azione sul 'terreno' 7 gocce 3 volte al dì.
- ✓ Patologia acuta 7-10 gocce 2 volte al dì.
- ✓ Colpo di frusta 30 gocce 1 volta al dì.

Fitoembrioterapia

introduzione



- ✓ ***Fitoterapia e fitoembrioterapia***
- ✓ ***Dalle origini alla ricerca moderna***
- ✓ ***Logica della fitoembrioterapia***
- ✓ ***Drenaggio e cura***
- ✓ ***Fitoterapia e Medicina integrata***



‘Il bravo medico è capace di combinare questi metodi di trattamento e di usarli secondo le circostanze. Ecco perché, nonostante vi siano diversi metodi terapeutici, i risultati sono ugualmente buoni. E questo grazie alla conoscenza approfondita delle importanti regole della fisiologia e della terapia’.

(Nei King So Ouenn 4,12,5)

